

# CAMPIONATO DI GIORNALISMO

Le classi 3C e 2B della Scuola Secondaria di I grado «P. Verri» vincono il campionato di giornalismo aggiudicandosi rispettivamente il 1° e il 2° posto!

**Complimenti ai nostri ragazzi!!!**

«Dopo due anni di pandemia, è stata una vera gioia per le menti e per i cuori vedere ragazzi che, armati di carta e penna hanno progettato la loro creatura giornalistica. È stato un percorso di vera condivisione, empatia, collaborazione con un unico obiettivo: la grande trepidazione di leggere i loro sinceri pensieri in un quotidiano importante. Sono stati momenti indelebili che non potranno essere dimenticati: vedere le espressioni dei ragazzi, anche se un po' coperti dalle mascherine, è stata un'esperienza unica che dimostra quanto i nostri ragazzi abbiano voglia di gridare al mondo la loro voglia di vivere!»

**Sara Dominietto**

## «Un importante sostegno per la didattica» Docenti leader nella gara a colpi di pagine

La lettura del giornale in classe ha offerto interessanti spunti per approfondire le conoscenze in campo scientifico, storico e letterario

«Una grande opportunità. Avvicinare i ragazzi alla lettura è un progetto, la lettura di un quotidiano è ancora più, tenendo conto dei target della mia scuola. Togliere temi del territorio è un modo per rendere cittadini attivi».

**Roberta Molteni**  
L'attività è più interessante rispetto alle lezioni tradizionali. I ragazzi, proprio per la loro poca familiarità con il quotidiano, sono molto incuriositi sia dalla lettura delle pagine sia dal produrre un articolo, con conoscenze "tecniche" e professionali, importanti e anche l'esperienza di collaborare in un team. I ragazzi coinvolti sono attivi nel trovare spunti e soluzioni. Le fasi del lavoro più coinvolgenti sono la redazione e la scelta dell'argomento da presentare».

**Orsabella Ceol e Silvana Bertani**  
L'attività ha permesso di capire quanto sia importante distinguere le informazioni vere da quelle false, meglio del "sentito dire". Scrivendo un articolo i ragazzi sono stati costretti ad abbandonare dicine e false crederie sulla salute del lago. Hanno fatto fatica a lasciarle alla spalle, ma questo è stato un vero esercizio di cittadinanza digitale.

**Federica Bertani**  
Dopo due anni di pandemia, è stata una vera gioia per le menti e per i cuori vedere ragazzi che, armati di carta e penna, hanno progettato la loro creatura giornalistica. È stato un percorso di vera condivisione, empatia, collaborazione con un unico obiettivo: la grande trepidazione di leggere i loro sinceri pensieri in un quotidiano importante. Sono stati momenti indelebili che non potranno essere dimenticati: vedere le espressioni dei ragazzi, anche se un po' coperti dalle mascherine, è stata un'esperienza unica che dimostra quanto i nostri ragazzi abbiano voglia di gridare al mondo la loro voglia di vivere!».

**Sara Dominietto**  
È stato un lavoro abbastanza impegnativo, ma soddisfacente, nonostante qualche imprevisto.

**Monica Rocchi**  
Sono la docente Elisa Apollonio, l'attività proposta è stata motivante ed interessante. La lettura collaborativa ha attivato modalità di cooperative learning tra gli alunni, aumentando il loro coinvolgimento. La pubblicazione dell'articolo ha avuto, infine, un riscontro anche nella comunità locale, attribuendogli valore alla fatica e all'impe-

gnio della classe. La gratificazione, che è un elemento importante, ma spesso assente, nella scuola, è stata, in un modo proprio grazie al concorso.

**Elisa Apollonio**  
L'occasione è stata stimolante, arricchente e formativa. Il gruppo classe ha vissuto un momento di riflessione in cui ciascuno era impegnato a suggerire un motivo e argomentarlo, sviluppando e migliorando le proprie capacità espressive ed esplicative. Dopo la scelta dell'argomento, tutti i gruppi hanno lavorato per la realizzazione di una parte dell'articolo.

**Alessandra Valsocchi**  
Ottima occasione per affrontare

I miei alunni, hanno trovato nell'attività a disposizione il quotidiano "Il Giorno" in classe tutte le materie, uno strumento che non solo li ha avvicinati alla lettura, ma li ha aiutati sia nell'approccio allo studio e alla riflessione, sia nella comprensione dell'attualità. Il Concorso è diventato così il luogo dove si applicavano gli strumenti del ragionamento, applicati a temi più leggeri. Un fondamentale strumento, quindi, che è andato a comporre la cronaca internazionale, ben oltre gli stessi obiettivi che si era proposti inizialmente.

**Stefano Goleminio**  
La vostra proposta è stata uno

Questo lavoro è stato utile a vari livelli: conoscitivo di un argomento importante e purtroppo attuale come il rischio di pandemie e il lavoro; conoscitivo di questi strumenti e le possibilità per far valere un diritto fondamentale, partecipare tutti insieme ad un progetto comune che ha avuto, per fortuna, un bel fine. Ma anche conoscere una persona che si impegna, mettendo a disposizione le proprie competenze, anziché per aiutare gli altri.

**Gianluca Abatti**  
Confermo la validità del concorso, che ha permesso alle mie alunne e ai miei alunni di attivare un "compito di realtà" tra-

spécializzato sull'argomento, la cronaca. Scienza. Giocare che si ha chiarito molti dei punti più oscuri. Vedere i ragazzi organizzarsi in una redazione e darsi compiti con l'obiettivo di fare un buon lavoro è stata una grandissima soddisfazione. È un'esperienza unica e indimenticabile.

**Daniela Ambrosio**  
Per noi docenti è per i nostri alunni il progetto è stato costruttivo e stimolante un momento di confronto importante che ci ha permesso di addentrarci nei segreti della professione di giornalista. Completare un'intera pagina, trovare le parole giuste per esprimere il nostro pensiero e nello stesso tempo rispettare la quantità di battute, senza quasi un gioco di incastri che mostra più da vicino quanto i giornalisti fanno tutti i giorni, dando il giusto valore a ogni termine utilizzato. I ragazzi si sono sentiti coinvolti e alcuni di loro hanno maturato sempre più la passione per la scrittura. L'idea della competizione ha poi stimolato di più le loro creatività, perché hanno potuto mettere in pratica i "compiti di realtà", che in genere sono stratagemmi per simulare situazioni e contesti reali.

**Paola Montanaro**  
Le classi hanno lavorato con impegno e abbiamo approfittato dell'opportunità per approfondire alcuni argomenti di cronaca che toccavano tematiche in quel momento dell'anno affrontate in classe. Naturalmente all'aspetto comunicativo si è affiancato quello legato alla forma: l'articolo di cronaca come genere di scrittura.

**Alessandra Fiori**  
Partecipare al concorso "Giovani di classe" è stato importante per i nostri alunni, perché i ragazzi hanno avuto la possibilità di cimentarsi nella scrittura di un vero e proprio articolo, attività molto stimolante. Hanno in questo modo potuto avvicinarsi al giornalismo sia come lettori, sia come scrittori. L'attività ha inoltre spinto il gruppo alla collaborazione e alla conoscenza del proprio territorio.

**Annalisa Bivanti e Silvia Patuzzi**  
Sono anni in cui mi dedico a coinvolgere studenti nella scrittura di articoli, nella valorizzazione e ritaglio delle informazioni per la didattica. Scrivere articoli crea motivazione, il positivo, rispetto della regola, l'impulso, delle conoscenze. **Raffaella Guazzoni**



spunto per avvicinare gli alunni alla lettura del quotidiano e a capire le modalità di stesura di un articolo di giornale. Vedere il loro articolo pubblicato in un giornale è un'emozione che li ha spinti a scrivere un altro con più sicurezza e fiducia nella scrittura. Hanno fatto ricerche, approfondito l'argomento, hanno scritto cercando di essere precisi, hanno realizzato un'immagine che rispecchiava il loro pensiero. Vedere l'articolo pubblicato li ha resi orgogliosi del loro lavoro e ha accresciuto la stima nelle loro capacità. Sono così soddisfatti che hanno chiesto di poterne scrivere altri.

**Giuseppina Ronchi**  
Da mesi seguo questo progetto che trovo molto interessante sia per l'informazione che offre ai ragazzi, sia perché stimola la curiosità e invoglia a leggere ed approfondire.

**Giuseppe Costanzo e Caterina Russi**

formando le riflessioni e gli approfondimenti elaborati in classe su diversi argomenti in qualità di concreto e tangibile come una pagina di giornale. L'emozione delle giovani e dei giovani cronisti nel veder pubblicati i loro articoli, al di là di quello che sarà il risultato finale, dà a questa esperienza un valore insostituibile. L'entusiasmo delle redazioni è stato contagioso e anche chi spesso fatica a partecipare si è mostrato interessato.

**Federica Buran**  
I ragazzi hanno apprezzato molto il progetto proposto, e ci hanno partecipato con grande interesse. L'aspetto più incerto per loro è stato raccogliere le informazioni sull'argomento scelto. Scrivere articoli crea motivazione, il positivo, rispetto della regola, l'impulso, delle conoscenze. **Raffaella Guazzoni**

**Angela Stallici**

1°



Classe 3C – Scuola P. Verri

2°



## A un passo dal primo posto

Cinque classi delle scuole medie inferiori si sono aggiudicate l'argento presentando delle pagine interessanti e attuali in cui hanno spaziato fra le tematiche più interessanti e attuali. E, soprattutto, hanno affrontato queste tematiche, a volte non semplici, dal loro punto di vista e sulla base della loro esperienza. Diventante leggere ad esempio come hanno affrontato il lockdown oppure rileggere la "spedizione dei Mille"



Istituto Comprensivo Statale "S. Andrea" - Biassano (MB)

Scuola secondaria di primo grado "P. Verri" - Classe 2°B

Classe 2B – Scuola P. Verri